



Giubileo Straordinario
della Misericordia

S. MESSA CRISMALE

Mercoledì 23 Marzo 2016



«UN POPOLO DI SACERDOTI»

Introduzione

Guida Ci prepariamo a celebrare la Messa Crismale: essa ci fa vedere il Vescovo, con il suo clero e i suoi ministri, con il suo popolo, nella cattedrale, la principale manifestazione della Chiesa, sposa di Cristo. Tutti siamo stati unti con il sacro Crisma nella Confermazione, il Vescovo e i sacerdoti nell'Ordinazione, anche la Cattedrale lo è stata come segno visibile della Comunità dei credenti. Così, nell'unità di questo segno, siamo tutti assimilati a Cristo per seguirlo e imitarlo nel suo ministero, ciascuno secondo il proprio stato.

Il Vescovo, immagine di Cristo Sommo Sacerdote, benedirà e consacrerà gli oli che serviranno per amministrare i sacramenti, segni della Grazia di Dio in mezzo al suo popolo. È il padre che prepara le cose buone e necessarie per la sua famiglia, per questa Chiesa Grossetana. In questo anno giubilare tale gesto assume una rilevanza particolare: parla della misericordia di Dio che ci raggiunge nella concretezza dei segni materiali e accompagna in ogni momento la vita di tutta la Chiesa.

Dopo l'omelia i presbiteri, in segno di unità col Vescovo e di fedeltà verso l'unzione che hanno ricevuto, rinnoveranno le loro promesse sacerdotali.

A Gesù, che ha fatto di noi un popolo regale e sacerdoti per il nostro Dio, salga la nostra lode e la nostra supplica, che esprimiamo con il canto d'ingresso accogliendo il Vescovo e i concelebranti.

Riti di Introduzione

SALUTO

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti Amen.
Vescovo La pace sia con voi.
Tutti E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Vescovo introduce l'atto penitenziale

Pausa di silenzio

Tutti Confesso ...

Vescovo Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti Amen.

Quindi il coro e l'assemblea cantano

Coro Kyrie eleison.

Tutti **Kyrie eleison**

Coro Christe eleison.

Tutti **Christe eleison**

Coro Kyrie eleison

Tutti **Kyrie eleison**

Il Vescovo intona l'inno

Vescovo Gloria in excelsis Deo

COLLETTA

Vescovo Preghiamo

O Padre, che hai consacrato il tuo unico Figlio con l'unzione dello Spirito Santo e lo hai costituito Messia e Signore, concedi a noi, partecipi della sua consacrazione, di essere testimoni nel mondo della sua opera di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Tutti Amen.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA

Lettore **Dal libro del Profeta Isaia** 61,1-3.6.8b-9

Lo spirito del Signore Dio è su di me,
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare l'anno di grazia del Signore,
il giorno di vendetta del nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti,
per dare agli afflitti di Sion
una corona invece della cenere,
olio di letizia invece dell'abito da lutto,
veste di lode invece di uno spirito mesto.
Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore,
ministri del nostro Dio sarete detti.
Io darò loro fedelmente il salario,
concluderò con loro un'alleanza eterna.
Sarà famosa tra le genti la loro stirpe,
la loro discendenza in mezzo ai popoli.
Coloro che li vedranno riconosceranno
che essi sono la stirpe benedetta dal Signore. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Coro **Canterò per sempre l'amore del Signore.** (Dal Salmo 88)

Lettore Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. **R.**

La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui
e nel mio nome s'innalzerà la sua fronte.
Egli mi invocherà: «Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza». **R.**

SECONDA LETTURA

Lettore **Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo** 1,5-8

Grazia a voi e pace da Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto. Sì, Amen! Dice il Signore Dio: io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Coro Gloria e lode a te, Cristo Signore!

Tutti **Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

Lettore Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Tutti **Gloria e lode a te, Cristo Signore!**

VANGELO

Diacono **Dal Vangelo secondo Luca** 4,16-21

In quel tempo, Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:
“Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore”.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Parola del Signore.

Rinnovazione delle promesse sacerdotali

- Guida** Ora i sacerdoti rinnovano le promesse pronunciate nel giorno della loro Ordinazione Sacerdotale; il loro rispondere nuovamente “sì lo voglio” segna la fedeltà a Cristo, attraverso la concreta obbedienza al ministero Vescovo Rodolfo, per condividere con lui il servizio a questa Chiesa avendo il Signore stesso come modello e riferimento.
- Vescovo** Carissimi presbiteri,
la santa Chiesa celebra la memoria annuale del giorno in cui Cristo Signore comunicò agli apostoli e a noi il suo sacerdozio.
Volete rinnovare le promesse, che al momento dell’ordinazione avete fatto davanti al vostro Vescovo e al popolo santo di Dio?
- Presbiteri** Sì, lo voglio.
- Vescovo** Volete unirvi intimamente al Signore Gesù, modello del nostro sacerdozio, rinunciando a voi stessi e confermando i sacri impegni che, spinti dall’amore di Cristo, avete assunto liberamente verso la sua Chiesa?
- Presbiteri** Sì, lo voglio.
- Vescovo** Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio per mezzo della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche, e adempiere il ministero della parola di salvezza sull’esempio del Cristo, capo e pastore, lasciandovi guidare non da interessi umani, ma dall’amore per i vostri fratelli?
- Presbiteri** Sì, lo voglio.

Quindi, rivolgendosi al popolo, il Vescovo continua:

Vescovo E ora, figli carissimi, pregate per i vostri sacerdoti:
che il Signore effonda su di loro
l'abbondanza dei suoi doni,
perché siano fedeli ministri di Cristo, sommo sacerdote,
e vi conducano a lui, unica fonte di salvezza.

Diacono Per tutti i nostri sacerdoti, preghiamo.

Tutti Ascoltaci, Signore!

Vescovo E pregate anche per me,
perché sia fedele al servizio apostolico,
affidato alla mia umile persona,
e tra voi diventi ogni giorno
di più immagine viva e autentica
del Cristo sacerdote, buon pastore,
maestro e servo di tutti.

Diacono Per il nostro Vescovo Rodolfo, preghiamo.

Tutti Ascoltaci, Signore!

Vescovo Il Signore ci custodisca nel suo amore
e conduca tutti noi, pastori e gregge,
alla vita eterna.

Tutti Amen.

Non si dice il Credo e si omette la preghiera universale.

Liturgia Eucaristica

PROCESSIONE OFFERTORIALE

Guida Con la processione offertoriale, vengono presentati all'Altare, insieme al pane e al Vino, le ampolle contenenti l'olio, che verrà benedetto e consacrato, ed il recipiente con il balsamo ed i profumi che verranno mescolati con l'olio per il Sacro Crisma.

CANTO IN ONORE DEGLI OLI

***O Redemptor sume carmen
Temet concinentium.***

*Arbor foeta alma luce
Hoc sacrandum protulit,
Fert hoc prona praesens turba
Salvatori saeculi.*

*Consecrare tu dignare,
Rex perennis patriae,
Hoc olivum, signum vivum,
Iura contra daemonum.*

*Ut novetur sexus omnis
Unctione Chrismatis:
Ut sanetur sauciata
dignitatis gloria.*

*Lota mente sacro fonte
Aufugantur crimina,
Uncta fronte sacrosancta
Influunt charismata.*

*Corde natus ex Parentis
Alvum implens Virginis,
Praesta lucem, claude mortem
Chrismatis consortibus.*

*Sit haec dies festa nobis,
Saeculorum saeculis
Sit sacrata digna laude,
nec senescat tempore.*

**O Redentore, ascolta il canto
dei fedeli che inneggiano a te.**

L'ulivo, reso fecondo dal sole
luminoso, ha prodotto questo olio
che ora viene consacrato;
e il popolo, adorante, lo offre al
Salvatore del mondo.

Re dell'eterna patria,
consacra tu stesso quest'olio,
simbolo vigoroso di vita
contro gli assalti del demonio.

L'unzione del crisma
rinnovi gli uomini tutti
e la loro dignità ferita
ritorni all'antico splendore.

Il lavacro del Battesimo
cancella tutti i peccati;
l'unzione del crisma sulla fronte
fa scendere i doni dello Spirito.

Tu che sei nato dal cuore del Padre,
e sei disceso nel grembo della Vergine,
strappa alla morte e rivesti di luce
chi riceve l'unzione del crisma.

Sia questo per noi un giorno di festa
che duri nei secoli eterni,
giorno santo e glorioso,
che mai conosca tramonto.

CANONE ROMANO

CP Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa Francesco,
con me, indegno tuo servo,
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare. Poi prosegue con le braccia allargate:

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

2C In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto

la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio
e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano,
e tutti i santi; per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

CP Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge degli eletti.

Tenendo le mani stese sulle offerte, insieme a tutti i concelebranti, dice:

CC Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te
Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

I concelebranti stendono la mano destra.

Prendete, e mangiatene tutti:
**questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

I concelebranti stendono la mano destra.

Prendete, e bevetene tutti:
**questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.**

CP Mistero della fede.

Tutti Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Con le braccia allargate prosegue insieme a tutti i concelebrenti:

cc In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna
e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa di Melchisedech,
tuo sommo sacerdote.

Tutti si inchinano a mani giunte.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del corpo e sangue del tuo Figlio,

In posizione eretta, facendosi il segno di croce, concludono:

scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.

3C Ricordati, o Signore dei tuoi fedeli
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare. Poi prosegue con le braccia allargate:

Dona loro, Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

Battendosi il petto. Poi continua:

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore, di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri:
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia
e tutti i santi:
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

BENEDIZIONE DELL'OLIO DEGLI INFERMI

Prima di concludere il Canone il Vescovo benedice l'Olio degli Infermi.

Un diacono porta l'ampolla all'altare.

Guida Adesso, prima della conclusione della Preghiera Eucaristica, il Vescovo benedice l'olio degli infermi che allevierà le sofferenze dei malati, rimetterà i loro peccati e infonderà la forza e la speranza dello Spirito.

Vescovo **O** Dio, Padre di consolazione,
che per mezzo del tuo Figlio
hai voluto recare sollievo alle sofferenze degli infermi,
ascolta la preghiera della nostra fede:
manda dal cielo il tuo Spirito Santo Paraclito
su quest'olio, frutto dell'olivo,
nutrimento e sollievo del nostro corpo;
effondi la tua santa ✠ benedizione
perché quanti riceveranno l'unzione
ottengano conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito,
e siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore.
Questo dono della tua creazione
diventi olio santo da te benedetto per noi,
nel nome del nostro Signore Gesù Cristo
che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli.

Tutti **Amen**

DOSSOLOGIA

CP Per Cristo nostro Signore
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo alza la patena con l'ostia consacrata, mentre il diacono solleva il calice, e dice insieme a tutti i concelebranti:

CP e CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Scambio di Pace

Guida Alcuni sacerdoti si avvicinano al Vescovo per scambiarsi un gesto di pace, segno della loro comunione reciproca.

Preghiera dopo la Comunione

Celebrante Concedi, Dio onnipotente,
che, rinnovati dai santi misteri,
diffondiamo nel mondo il buon profumo del Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Benedizione degli Oli

BENEDIZIONE DELL'OLIO DEI CATECUMENI

Un diacono porta l'ampolla sull'altare.

Guida L'olio dei i catecumeni viene portato sull'altare perché venga benedetto: doni energia e vigore ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione perché sostenuti dalla potenza del Cristo assumano con generosità gli impegni della vita cristiana.

Vescovo **O** Dio, sostegno e difesa del tuo popolo,
benedici ✠ quest'olio
nel quale hai voluto donarci
un segno della tua forza divina;
concedi energia e vigore
ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione,
perché illuminati dalla tua sapienza,
comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo;
sostenuti dalla tua potenza,
assumano con generosità
gli impegni della vita cristiana;
fatti degni dell'adozione a figli,
gustino la gioia di rinascere e vivere nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti Amen

CONSACRAZIONE DEL SACRO CRISMA

Un diacono porta l'ampolla sull'altare.

Il Vescovo infonde il balsamo ed i profumi nell'Olio.

Guida Vengono portati l'olio e il balsamo che il Vescovo mescolerà insieme. Dopo di che il Vescovo aliterà sul Crisma e pronuncerà la preghiera di consacrazione, per impregnarlo della potenza che emana dal Cristo dal quale questo Santo Olio prende nome. Olio che consacra i sacerdoti, i re i profeti e i martiri: coloro che lo riceveranno siano interiormente rinnovati e resi partecipi della missione del redentore.

Vescovo

Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore.

Tutti pregano in silenzio.

O Dio, fonte prima di ogni vita
e autore di ogni crescita nello spirito,
accogli il gioioso canto di lode
che la Chiesa ti innalza con la nostra voce.

Tu in principio
facesti spuntare dalla terra alberi fruttiferi
e tra questi l'olivo,
perché dall'olio fluente venisse
a noi il dono del crisma.

Il profeta Davide,
misticamente presago dei sacramenti futuri,
cantò quest'olio,
che fa splendere di gioia il nostro volto.

Dopo il diluvio,
lavacro espiatore dell'iniquità del mondo,
la colomba portò il ramoscello d'olivo,
simbolo dei beni messianici,
e annunciò che sulla terra era tornata la pace.

Nella pienezza dei tempi
si sono avverate le figure antiche
quando, distrutti i peccati
nelle acque del Battesimo,
l'unzione dell'olio ha fatto riapparire
sul volto dell'uomo la tua luce gioiosa.

Mosè, tuo servo, per la tua volontà
purificò con l'acqua il fratello Aronne
e con la santa unzione lo consacrò sacerdote.

Il valore di tutti questi segni
si rivelò pienamente in Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro Signore.

Quando egli chiese il battesimo a Giovanni
nelle acque del fiume Giordano,
allora tu hai mandato dal cielo
in forma di colomba lo Spirito Santo
e hai testimoniato con la sua stessa voce,
che in lui, tuo Figlio unigenito,
dimora tutta la tua compiacenza.
Su di lui a preferenza di tutti gli altri uomini,
hai effuso l'olio di esultanza
profeticamente cantato da Davide.

Guida I Presbiteri stendano la mano destra.

Vescovo **O**ra ti preghiamo, o Padre:

santifica con la tua benedizione ✠ quest'olio,
dono della tua provvidenza;
impregnalo della forza del tuo Spirito
e della potenza che emana dal Cristo
dal cui santo nome è chiamato crisma
l'olio che consacra i sacerdoti,
i re, i profeti e i martiri.

Confermalo come segno sacramentale
di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli
rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo.
Questa unzione li penetri e li santifichi,
perché liberi dalla nativa corruzione,
e consacrati tempio della tua gloria,
spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore
e la loro vita integra e pura
sia in tutto conforme alla grande dignità
che li riveste come re, sacerdoti e profeti.

Quest'olio sia crisma di salvezza
per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo;
li renda partecipi della vita eterna
e commensali al banchetto della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen

Consegna degli Oli

Guida Il Vescovo consegna, simbolicamente, gli olii ai presbiteri che li utilizzeranno nelle loro Parrocchie per amministrare i sacramenti in questo anno. Siano per tutti segno di comunione con il Vescovo e con tutta la Chiesa diocesana.

Vescovo Fratelli carissimi, da Cristo maestro, sacerdote e pastore, siamo stati chiamati al sacerdozio, nell'episcopato e nel presbiterato.

In questa celebrazione abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera sempre degna della vocazione ricevuta.

Abbiamo inoltre benedetto il Crisma, l'Olio dei catecumeni e l'Olio degli infermi, per sottolineare il mistero della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita.

A voi presbiteri sono ora affidati, perché, attraverso il vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatrice di forza e di vita.

Rispettate, venerare e conservate con cura particolare questi Santi Oli, segni della grazia di Dio: le persone, i luoghi e le cose che saranno da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della salvezza.

Benedizione e congedo

Il Vescovo ritorna alla Cattedra.

I tre diaconi che portano gli Oli si dispongono di fronte al Vescovo.

Vescovo Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Vescovo Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti Ora e sempre.

Vescovo Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti Egli ha fatto cielo e terra.

Vescovo E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo ✠,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti Amen.

Diacono Siate misericordiosi come il Padre. Andate in pace.

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

Il Vescovo infonde l'incenso.

In processione precedono il turibolo, la croce con le candele e subito dopo i tre diaconi con gli Oli Santi.

DIOCESI DI GROSSETO



UFFICIO LITURGICO